



Confraternita di Misericordia di S. Marinella

REGOLAMENTO INTERNO

Il presente regolamento è uno strumento che deve servire per una migliore funzionalità delle attività della Confraternita di Misericordia di Santa Marinella.

Esso non vuole e non può sostituire lo Statuto, ma lo completa, rendendolo molto più vicino alle nostre esigenze, non dimenticandoci quello che è lo scopo principale della Confraternita: promuovere "... *l'esercizio volontario, per amore di Dio e del prossimo, di opere di Misericordia, corporali e spirituali, gli interventi e le prestazioni sanitarie, tra le quali il soccorso e il trasporto dei feriti, degli infermi e dei portatori di disabilità, del pronto soccorso, dell'intervento nelle pubbliche calamità e nelle prestazioni di utilità sociale a favore di soggetti svantaggiati, ...*", con il sostegno e l'aiuto della Preghiera, dei Sacramenti e della Parola di Dio.

Capitolo I

Ammissione alla Confraternita

Art. 1

Possono far domanda d'ammissione alla Misericordia come soci coloro che aderiscono alla ispirazione Cristiana del sodalizio, purché presentino domanda per iscritto, controfirmata dall'esercente la patria potestà se minori.

La domanda d'iscrizione, indirizzata al magistrato dovrà contenere:

- generalità complete,

- luogo di residenza,
- recapiti, professione,
- codice fiscale
- dichiarazione di voler prestare servizio in uno o più dei ruoli attivi,
- dichiarazione di conoscere e voler rispettare lo **statuto** e il **presente regolamento**.

In calce viene riportato il facsimile della domanda d'iscrizione.

Il Magistrato nella prima riunione utile, o comunque entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, comunica la decisione di ammissione all'aspirantato o, con motivazione espressa, il diniego.

Art. 2

La domanda verrà esaminata dal magistrato che autorizzerà a frequentare corsi specifici di formazione in base al servizio prescelto.

I Corsi sono organizzati dalla Confraternita stessa, al termine dei quali, superata la prova d'esame, il Confratello aspirante verrà iscritto all'Albo della Confederazione Nazionale delle Misericordie, dietro rilascio di opportuno Certificato di iscrizione. Superato l'esame ed iscritto al suddetto Albo Nazionale delle Misericordie, il confratello aspirante sarà autorizzato dal magistrato ad effettuare un periodo di praticantato di dodici mesi, al termine del quale è automatico il passaggio effettivo a Confratello, salvo motivata delibera di diniego del Magistrato (art. 16 dello statuto).

Art. 3

Il Confratello patentato da almeno tre anni può presentare domanda per la abilitazione alla guida dei mezzi emergenza.

Accettata la domanda il Confratello effettuerà un corso teorico e pratico, e guide con istruttori abilitati.

Solo al termine delle suddette lezioni, e superato l'esame finale, nel caso di parere favorevole dell'Istruttore, il Magistrato deciderà se inserire o meno il Confratello in questione nell'organico degli autisti/soccorritori.

Art. 4

I Confratelli e le Consorelle che fanno parte della Misericordia, aspiranti ed effettivi, dovranno versare una quota annua entro la data stabilita dal Magistrato, salvo eventuale deroga per particolari motivi di ordine generale o dei singoli confratelli.

I confratelli che per oltre un biennio non pagheranno la quota annuale saranno considerati morosi e radiati dai ruoli con la relativa perdita di ogni diritto secondo le modalità previste dall'art. 20 dello **statuto**.

Capitolo II

Distinzione dei confratelli

Art. 5

I Confratelli si distinguono in: **Aspiranti**, **Effettivi**, **Buonavoglia** e **Sostenitori**.

A - Sono **Aspiranti** coloro che avendo presentato domanda di iscrizione stiano effettuando il praticantato; questi non possono godere dei diritti spettanti ai soci Effettivi della Confraternita.

B - Sono **Effettivi** i confratelli che hanno effettuato validamente, in modo continuo e lodevole, per almeno 1 anno il praticantato.

C - Sono confratelli **Buonavoglia**, come da definizione dello statuto nell'art. 16, coloro che sostengono moralmente e materialmente la Confraternita senza obbligo di servizio e si impegnano alle contribuzioni che saranno stabilite per tale categoria. I Confratelli Buonavoglia, compiuto un anno di aspirantato, partecipano all'Assemblea, con diritto di voto attivo ed acquisiscono diritto di elezione dopo due anni di permanenza nella categoria,

D - Sono dichiarati **Sostenitori** le figure che contribuiscono al sostentamento della Confraternita non partecipando agli organi sociali della stessa.

La Confraternita promuove il volontariato giovanile anche attraverso il gruppo "**Gemme**"; un rappresentante del gruppo "Gemme" partecipa al Magistrato senza diritto di voto

Art. 6

Per i confratelli che dovessero avere un manifesto comportamento contrario alle norme cristiane o incorrono in inosservanze del presente regolamento e dello statuto (cfr. art. 20 e 21 dello statuto), il magistrato può disporre l'allontanamento dalla Misericordia, fatta salva la possibilità a ripresentare domanda d'ammissione come disposto dall'art. 2 del presente regolamento e dall'art. 21 dello statuto.

Capitolo III

Norme Generali

Art. 7

I servizi svolti dalla confraternita, sebbene per l'art. 4 dello Statuto siano l'espletamento di tutte le opere di Misericordia, spirituali e corporali, sono, nella realtà dei fatti, i seguenti:

1. Servizio di emergenza sanitaria a bordo di ambulanze
2. Servizio di trasporto infermi, dializzati, oncologici, ecc.;
3. Servizio di assistenza gare sportive e manifestazioni;
4. Servizio di trasporto disabili;
5. Servizio di protezione civile sanitaria;
6. Servizio di centralino presso la sede operativa della struttura.
7. Servizi Sociali quali Sportello d'Ascolto e assistenza in genere alle persone svantaggiate.

Il Magistrato, con emanazione di appropriata circolare, stabilirà le modalità di espletamento dei sopracitati servizi, a cui tutti i Confratelli sono tenuti all'osservanza, in base al servizio cui sono stati assegnati.

Qualora esistessero motivi giustificativi dell'assenza dal servizio (motivi di salute, di famiglia, lavorativi, personali, ecc.) è compito del Confratello informare per iscritto il Magistrato della propria indisponibilità a svolgere regolarmente il servizio, dandone adeguata motivazione e probabile termine di scadenza. Esaminata la richiesta del Confratello impossibilitato a svolgere regolarmente il servizio, il magistrato deciderà in merito se autorizzare per giustificato motivo il richiedente, esonerandolo temporaneamente dall'obbligo di servizio minimo richiesto, senza effetti pregiudizievoli sul suo *status* di Confratello effettivo.

Qualora, invece, esaminata la richiesta del Confratello impossibilitato a svolgere regolarmente il servizio, il magistrato decidesse di non autorizzare per giustificato motivo il richiedente, quest'ultimo riceve in primis una ammonizione. Il confratello sotto provvedimento di ammonizione, non giustificando (entro 90 giorni dall'ammonizione) in modo più rafforzativo la propria richiesta nei tempi dettati dagli artt. 19 e 20, perderà lo *status* di Confratello Effettivo, retrocedendo a quello di Confratello Aspirante.

Art. 8

I turni per i servizi di **emergenza sanitaria** vengono stabiliti dal Responsabile della Turnistica e svolti secondo il seguente orario:

06:00 – 14:00 turno mattutino;

14:00 – 22:00 turno pomeridiano

22:00 – 06:00 turno notturno

Per ciascun turno è richiesta la presenza di un autista/soccorritore e di un soccorritore o di un altro autista/soccorritore. La scelta delle mansioni è demandata al Responsabile della turnistica.

All'apertura di ciascun turno l'equipaggio ha il compito:

- a. di segnare le presenze sul Registro degli Aderenti e su eventuali supporti informatici che verranno istituiti;
- b. di controllare l'ambulanza di prima partenza, ovvero quella pronta a partire per le

emergenze. Tale controllo è finalizzato alla verifica della presenza a bordo di ciascuna ambulanza delle necessarie attrezzature sanitarie, e del buon livello igienico, nonché di efficienza meccanica del mezzo da parte dell'autista/soccorritore. Qualora dai controlli effettuati risultasse qualche anomalia, è compito dell'equipaggio di turno provvedere a risolverla e nel caso in cui ciò non fosse possibile, avvertire i relativi responsabili, nonché il Governatore;

L'ambulanza di riserva dovrà essere tenuta in efficienza con controlli cadenzati regolamentati dai diversi responsabili.

E' compito del sanitario di turno prendere la chiamata di emergenza del 118 riempiendo in ogni sua parte il modulo di chiamata opportunamente predisposto dalla struttura.

E' compito dell'Equipaggio compilare, al termine dell'intervento di emergenza, l'apposito Registro dei Servizi di Emergenza nel quale vengono indicati i vari dati dell'intervento, ad esclusione delle generalità della persona soccorsa, ma esclusivamente le sue iniziali.

Ogni Confratello autista che preleva un'ambulanza ha il preciso dovere di controllare il livello dell'acqua nel radiatore, dell'olio e del carburante, di tanto in tanto dell'acqua distillata e del liquido dei freni in modo da lasciare in sosta le ambulanze in perfetta regolarità.

All'interno di ogni Equipaggio è possibile individuare un Capo Turno, corrispondente al Confratello più anziano di servizio, e a parità di anzianità di servizio, il più anziano anagraficamente. Al Capo Turno è assegnata non già la responsabilità del servizio, che è e rimane dell'Equipaggio nel suo intero, ma il coordinamento e la decisionalità in situazioni di particolare urgenza e/o pericolosità, ferma restando ovviamente la responsabilità del Sanitario per quanto riguarda il trattamento sanitario del paziente (scelta delle attrezzature da usare, dei farmaci da somministrare, ecc).

Al termine del turno è compito dell'Equipaggio comunicare attraverso delle note da inserire in calce al Registro degli Aderenti eventuali episodi o situazioni non rientranti nella normalità verificatisi durante il servizio.

E' fatto divieto assoluto all'Equipaggio di turno:

- di comunicare i dati relativi agli interventi a persone diverse dai diretti interessati. Di tale richiesta di informazioni dovrà essere informato immediatamente il Governatore, il quale provvederà, secondo i termini e le modalità di legge, a rispondere;
- di usare il telefono della sede per telefonate aventi natura personale (se non per gravi ed urgenti motivi);
- usare gli automezzi per scopi diversi da quelli di servizio;
- far salire a bordo dell'ambulanza persone diverse dai volontari (esempio: parenti, amici e conoscenti del paziente) a meno che il paziente non sia un minore o un interdetto.

L'Equipaggio può anche essere composto da 2 (due) soccorritori, oltre all'autista. In questo caso entrambi i nominativi devono essere annotati nel Registro degli Aderenti.

Il confratello aspirante, nei primi 12 mesi di aspirantato, sentito il parere dei sanitari, può essere autorizzato dal magistrato ad essere inserito a tutti gli effetti, nella turnistica di emergenza come primo soccorritore.

Qualora il confratello effettivo non svolga turni in emergenza per un periodo di almeno tre mesi, lo stesso, al suo rientro farà un affiancamento di almeno due turni.

Si richiamano i confratelli che si trovano in sede per i turni in emergenza o per altri servizi, di tenere un comportamento rispettoso tra confratelli ed eventuali esterni presenti. Di mantenere nella loro permanenza in sede, la pulizia della stessa e il decoro dei spazi comuni usati per i propri bisogni.

I Confratelli, durante il servizio in ambulanza in emergenza, devono obbligatoriamente indossare la divisa dell'associazione e le scarpe antinfortunistica.

Art. 9

Ogni Confratello deve dare la propria disponibilità settimanale con i sistemi messi a disposizione dalla Confraternita e, qualora, avendo già apposto il proprio turno si trovi nell'impossibilità di svolgere il turno prescelto sarà sua cura comunicarne tempestivamente l'indisponibilità al Responsabile della Turnistica.

Sarà cura del Responsabile predisporre il piano di turnazione e renderlo disponibile a tutti, sia in forma cartacea, con affissione in sede, che in formato digitale.

La scelta dei turni deve essere fatta in base alle proprie disponibilità temporali e alle esigenze della struttura.

Art. 10

Ogni servizio deve essere svolto con spirito di carità ed è assolutamente vietato ai Confratelli che prestano servizio di accettare come richiamato dall'art. 13 dello Statuto qualsiasi compenso o regalia.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

La Confraternita rimborsa al volontario solamente le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

Ogni eventuale oblazione ricevuta deve essere devoluta alla struttura rilasciando regolari ricevute tratte dagli appositi stampati ufficiali che verranno siglate in calce da chi riceve la somma, nonché registrate nell'apposito registro conservato in sede e consegnate all'amministratore o a un suo delegato nel più breve tempo possibile.

Art. 11

I confratelli e consorelle minori ed invalidi permanenti e psichici. possono prestare solo "servizio di rappresentanza" sempre se autorizzati dai genitori o patria podestà.

Casi particolari verranno esaminati di volta in volta dal Governatore o dal magistrato che decideranno al riguardo.

Capitolo IV**Uniformi e distintivi****Art. 12**

E' obbligatorio indossare, durante i turni di servizio o quando si partecipa come rappresentanza a manifestazioni, l'uniforme (di modello confederale).

Il Confratello ha obbligatorio indossare l'uniforme, di modello confederale, durante: i turni di servizio in Emergenza; in caso di trasporti infermi; in assistenza a gare sportive o altri eventi cittadini; o come rappresentanza a manifestazioni.

Per altri servizi, quali il servizio sociale, oppure il centralino, è fatto obbligo indossare almeno polo, o felpa o giacca (di modello confederale). Sempre con il tesserino identificativo in evidenza.

All'acquisto della divisa provvederà la struttura, fatti salvi i capi superflui di ricambio, per i quali provvederà il Confratello stesso.

Sarà cura dei confratelli provvedere al decoro e alla pulizia della divisa, che rappresenta tutta la confraternita nel rapporto con gli altri.

Art. 13

I confratelli non in turno, ma chiamati per particolari esigenze di servizio dovranno avere almeno il distintivo della Misericordia e se possibile il tesserino di riconoscimento applicato sopra il vestiario.

Capitolo V

ORGANI DELLA MISERICORDIA

Art. 14

La Misericordia di Santa Marinella, in base all'art. 21 dello Statuto è composta dai seguenti organi direttivi:

Assemblea

Si distingue in Assemblea Ordinaria e Assemblea Straordinaria.

Le normative relative alle Assemblee sono riportate nell'art. 22 dello Statuto.

Le normative relative alla convocazione delle assemblee segue le specifiche introdotte nell'art. 23 per quanto riguarda l'Assemblea Ordinaria e nell'art. 24 per quanto riguarda l'Assemblea Straordinaria.

La convocazione sarà effettuata, almeno 30 giorni prima della data, in modalità cartacea previa affissione in Sede e comunicata agli aventi diritto in via telematica.

Le modalità di elezione degli organi sono specificate agli art. 40 e 41 dello Statuto.

Le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria sono rese pubbliche tramite la loro affissione nella bacheca dell'associazione, ove dovranno rimanere per un periodo non inferiore a 10 giorni.

Magistrato

Il Magistrato è composto da un minimo di 7 un massimo di 11 componenti

In caso di eventuali dimissioni da parte di alcuni componenti il minimo numero non può scendere al di sotto di 7.

Governatore

Il Governatore viene eletto all'interno della prima riunione del Magistrato. Poteri e responsabilità seguono le direttive dello Statuto specificate nell'art. 31.

Collegio Probivirale

Il numero dei Probiviri, eletti a seguito di votazione assembleare, è stabilito in numero di 3. Le loro competenze vengono riportate nell'art. 36 dello Statuto.

Collegio dei Sindaci Revisori

Il Collegio è composto da 3 membri eletti dall'Assemblea dei Confratelli in conformità con quanto previsto dall'art. 37 dello Statuto.

Capitolo VI**INCARICHI INTERNI****Art. 15**

Per un migliore funzionamento dell'attività della Misericordia vengono assegnati specifici incarichi a taluni Confratelli.

Costoro sono chiamati a espletare il loro compito con la massima diligenza, spirito di Misericordia nel rispetto del presente Regolamento e dell'indirizzo e programma approvati dal Magistrato; inoltre ogni anno il Magistrato nomina nel suo seno i responsabili dei primari settori operativi.

Possono essere nominati anche Confratelli non facenti parte del Magistrato, in questo caso essi possono partecipare alle riunioni del Magistrato senza diritto di voto.

Il numero dei responsabili viene deciso dal Magistrato, la nomina è rinnovabile e può essere sospesa durante l'anno per scarsa collaborazione o per varie opportunità.

A seconda dell'incarico si possono nominare dei vice-collaboratori, fermo restando la piena responsabilità dell'incaricato al servizio.

Capitolo VII**Disposizioni finali****Art. 16**

Obbedienza, rispetto e umiltà sono il motto al quale i Confratelli della Misericordia devono attenersi.

I Confratelli più rispettosi del presente Regolamento, in assenza di superiori, sono tenuti a richiamare, nei dovuti modi, i Confratelli all'osservanza rigorosa del Regolamento, e farne rapporto al Governatore qualora il loro richiamo non abbia raggiunto lo scopo.

Art. 17

I Confratelli nuovi iscritti dovranno effettuare un tirocinio teorico/pratico a seconda del servizio che andranno a prestare.

Art. 18

Come suggerito da disposizione Confederale, art. 4 comma e) dello Statuto, la Misericordia potrebbe svolgere attività di Protezione Civile in caso di particolari necessità.

Art. 19

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento Interno si osservano le norme dello Statuto e del Codice Civile in quanto non contrastanti con le disposizioni della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Per ogni altro argomento nel presente regolamento non affrontato se ne demanda la disciplina alle norme statutarie.

Il presente regolamento interno è stato approvato dall'Assemblea Generale in data _____
(vedi relativo verbale).

S.Marinella _____

Allegato: Domanda di iscrizione

Via Rucellai, 1 - 00058 Santa Marinella (RM)
 Iscrizione Albo Confederale delle Misericordie d'Italia n. 732/94
 Iscrizione Registro Regionale Volontariato n. 633/94
 C.F. 91023240582
 www.misericordiasantamarinella.it

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALLA CONFRATERNITA
MISERICORDIA DI SANTA MARINELLA

Area di interesse

Emergenza sanitaria*(obbligo di presentazione di attestati in possesso)***Trasporto Disabili****Protezione Civile****Servizi Sociali**

Il/la sottoscritt_			
Luogo e data di nascita		Cod. Fisc.	
Residente in		Indirizzo	
Recapiti telefonici		Email	
Titolo di studio		Professione	
Documento di riconoscimento <i>(tipo e num)</i>			

CHIEDE

di poter far parte di codesta Confraternita e di poter dare, in modo gratuito, il proprio contributo per l'espletamento dei servizi svolti da codesta Associazione

DICHIARA

- Di conoscere e osservare lo Statuto, il Regolamento e le disposizioni emanate dalla Confraternita
- Di sollevare la Misericordia da ogni responsabilità civile e penale, per eventuali danni fisici che potessero accadere allo scrivente nell'uso degli automezzi della struttura, nel periodo di prova
- Di fornire copia del documento di riconoscimento

NOTE

Il richiedente, con la propria firma in calce, autorizza la Misericordia di Santa Marinella al trattamento dei propri dati personali, esclusivamente per gli scopi connessi alla gestione del servizio di volontariato, ai sensi del D.Lgs 196/2003 sulla privacy

Data

In fede
